

Lodevole Municipio di Lamone
Via al Casello 3
6814 Lamone

Interpellanza concernente il libro "Lamone, lo Stradario, briciole di storia"

Egregi Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci della facoltà concessaci dall'art. 66 della LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema.

Il libro "Lamone, lo Stradario, briciole di storia" è stato presentato alla popolazione di Lamone il 25 settembre 2024 durante una serata che ha attirato numerose persone. Il libro è il frutto del lavoro di Tarcisio Casari che, con l'aiuto in particolare del fratello Siro, ha svolto ricerche, intervistato persone, riflettuto in profondità, cercando di ricostruire con cura e dedizione l'origine dei toponimi dei luoghi che ci circondano. Il risultato è un'opera, a nostro parere, di qualità e che valorizza il nostro Comune. Il Municipio ha creduto nella realizzazione di questo libro, investendo risorse e tempo e procedendo alla stampa di un numero significativo di copie. Una parte di queste sono state distribuite alla popolazione, ma, da quanto ci attiene sapere, vi sono ancora numerose copie conservate negli spazi della casa comunale.

Partendo da questa osservazione, ci permettiamo di porre alcune domande:

- Quante copie del libro sono state distribuite e quante copie sono ancora disponibili?
- In che modo il Municipio intende procedere per distribuire le copie restanti del libro?
- È stata concordata una strategia di diffusione, che contempli, ad esempio, il coinvolgimento di biblioteche, circoli culturali, case anziani, comuni limitrofi, scuole, associazioni e che approfitti degli eventi che si svolgono sul nostro territorio, come *Scollinando* o altre offerte culturali?

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

Nicola Rudelli (primo firmatario)



Sandra Balsiger



Magda Galli



Marco Ancona



Pietro Foresta



Tamara Robbiani



Lodevole Municipio di Lamone
Via al Casello 3
6814 Lamone

Interpellanza concernente l'aumento di alloggi a pigione moderata nel Cantone

Egregi Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci della facoltà concessaci dall'art. 66 della LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema.

Nelle scorse settimane, su diversi media ticinesi, si è scritto in merito ad alcuni progetti immobiliari che riguardano degli stabili con appartamenti a pigione moderata. Ne ha parlato, tra gli altri, il giornale *Area* che ha dato voce ad alcune delle persone che, a causa di questa speculazione edilizia, si trovano in difficoltà. Anche nel nostro comune, da quanto ci è stato detto da alcuni residenti, è previsto lo sfratto degli abitanti di uno stabile che, a causa della poca cura con cui è stata effettuata la manutenzione negli ultimi 30 anni, si trova in condizioni poco decorose. Come membri del consiglio comunale ci chiediamo che cosa possa fare il comune per proteggere i cittadini e per sostenere la presenza di alloggi a pigione moderata sul proprio territorio, in un periodo dove il potere d'acquisto continua ad essere eroso e dove sempre più persone vivono in situazioni di precarietà finanziaria.

Partendo da questa riflessione, ci permettiamo di porre alcune domande:

- Il Municipio ha avuto modo di affrontare questa tematica e, se sì, quali sono le sue considerazioni sulla situazione degli alloggi a pigione moderata?
- Il Municipio ritiene opportuno portare la tematica all'attenzione dell'Associazione dei Comuni Ticinesi, segnalando le difficoltà che incontra una parte sempre più consistente della popolazione?

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

Nicola Rudelli



Sandra Balsiger



Magda Galli




Marco Ancona



Pietro Foresta

(primo firmatario)



Tamara Robbiani



Lodevole Municipio di Lamone
Via al Casello 3
6814 Lamone

Interpellanza concernente la creazione di spazi aggregativi

Egregi Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci della facoltà concessaci dall'art. 66 della LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema.

Grazie alla sua posizione sul territorio e agli investimenti fatti per creare servizi e strutture per la popolazione, riteniamo che, negli anni, il nostro Comune abbia aumentato progressivamente la sua attrattività. Per questo, a nostro parere, è importante che continui a mantenere e a sviluppare le condizioni affinché la qualità di vita degli abitanti sia sempre garantita. Un aspetto che rende un paese "vivo" è la possibilità di socializzare, di ritrovarsi con altri, per discutere, scambiarsi opinioni o, semplicemente, passare del tempo insieme, in modo da combattere l'isolamento e la solitudine che, nella nostra società, può insinuarsi nella quotidianità di tante persone, giovani e anziani. Un luogo privilegiato per ritrovarsi sono degli spazi ombreggiati, esteticamente curati, che permettano di sedersi comodamente. Sul nostro Comune sono presenti degli spazi di questo tipo, ma, da quanto abbiamo osservato, negli anni sono state tolte alcune panchine e non vi è stata un'attenzione nell'accrescere questi luoghi.

Partendo da queste osservazioni, ci permettiamo di porre alcune domande:

- Il Municipio ritiene utile fare una mappatura delle "zone di socializzazione", in modo da poter pianificare il rafforzamento di questo tipo di luogo (p.e. aggiungendo delle panchine in zona Biblocabina e lasciando aumentare di volume le fronde e i rami del gelso presente in Piazza degli Emigranti) e la creazione di nuovi spazi?
- Il Municipio ritiene utile creare delle zone ombreggiate nel nucleo di Lamone, per esempio attraverso la disposizione di alberi di medie dimensioni collocati in grandi vasi e accompagnati da panchine (p.e. in via Ciossét, dove si crea una sorta di piazzetta)?

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

Nicola Rudelli

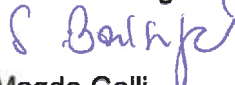


Marco Ancona



Sandra Balsiger

(primo firmatario)



Magda Galli



Pietro Foresta



Tamara Robbiani



Lodevole Municipio di Lamone
Via al Casello 3
6814 Lamone

Interpellanza concernente la protezione e la gestione degli alberi del Comune

Egregi Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci della facoltà concessaci dall'art. 66 della LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema.

La presente interpellanza nasce da una circostanza che abbiamo potuto osservare in tempi recenti. A Cadempino, nell'ambito di un'operazione immobiliare, sono stati abbattuti tutti gli alberi presenti su un sedime adiacente al Municipio. Non resta nessuna traccia del verde che per anni ha contraddistinto la zona, in quanto non vi era nessun vincolo a tutela delle piante presenti nel giardino. Questa situazione ci ha portato a riflettere sugli spazi del nostro Comune, contraddistinti in diverse zone da alberature importanti che, da decenni, a volte supponiamo da un secolo, offrono ombra e bellezza a diversi angoli del paese. Alcune di queste sono attualmente comprese in perimetri sottoposti a domanda di costruzione; una pianta ad alto fusto che si trovava sul sedime adiacente alla rotonda davanti alla Posta, ora adibito a deposito di terra, era stata abbattuta qualche anno fa malgrado fornisse, nel periodo estivo, preziosa ombra alla fermata del bus n. 5 in direzione di Lugano. Questi alberi, cresciuti nel tempo, sono, a nostro avviso, un bene da proteggere e pensiamo sia importante avere una pianificazione specificamente dedicata alla gestione delle alberature. Riteniamo, inoltre, che sarebbe opportuno piantare nuovi alberi in zone strategiche del Comune, in modo che possano in futuro fungere da protezione contro le alte temperature, essere una casa o un passaggio per animali e contribuire a mantenere e aumentare la qualità estetica del nostro Comune.

Partendo da queste riflessioni, ci permettiamo di porre alcune domande:

- Il Municipio ritiene opportuno aggiornare/stilare l'inventario degli alberi protetti presenti sul territorio comunale e renderne effettiva la protezione attraverso il Piano Regolatore?
- Il Municipio ritiene opportuno pianificare in modo attento la sostituzione delle piante presenti sul territorio, alla fine del loro ciclo di vita, e identificare degli spazi in cui aggiungere ulteriori alberature (p.e. davanti all'ex-Crai, nello spazio attualmente occupato dalle aiuole, e nel parco comunale ex-Baiano in sostituzione delle due palme)?

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

Nicola Rudelli



Marco Ancona



Sandra Balsiger



Magda Galli



Pietro Foresta



Tamara Robbiani

(primo firmatario)

INTERPELLANZA

STATO DEI LAVORI DI PROGETTAZIONE PRE MUNIZIONE IDRAULICA IN LOCALITÀ PIANCHE

SIN	V SIN	MU1	MU2	MU3
05 GIU. 2025				
SEG	UTC	POL	CAN/C	CONTA

Lodevole Municipio di Lamone
Via al Casello 3
6814 Lamone

Lamone 28.05.2025

Onorevole Sig. Sindaco,
Onorevoli Sig. Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio in merito allo stato di avanzamento dei lavori di progettazione relativi alla premunizione idraulica in località Pianche.

Durante la seduta ordinaria del 16 dicembre 2024 il Consiglio comunale ha approvato il messaggio municipale nr. 14/2024 concernente la richiesta di un credito di fr. 33'000.00 per prestazioni di ingegneria al fine di:

- Chiarire la situazione attuale delle ove in località Pianche per quanto concerne tracciati e stato di conservazione dei canali sotterranei, capacità idraulica, trasporto solido dei bacini, problematiche e deficit con relativi scenari alluvionali.
- Proporre degli interventi sostenibili dal punto di vista costi/benefici volti a porre rimedio alle problematiche riscontrate.

Una peculiarità che sembrava caratterizzare la richiesta di credito era la fretta: durante la presentazione del messaggio municipale si segnalava come da tempo la situazione per la ditta toccata dagli allagamenti non fosse sostenibile. Erano pure stati sollevati possibili rischi legati alla protezione dell'ambiente a causa dell'allagamento dei depositi della ditta.

In questo senso la commissione della gestione del consiglio comunale (CdG) scriveva nel suo rapporto del 3 dicembre 2024:

"La CdG comprende l'urgenza, e da preavviso favorevole al finanziamento dello studio (...)".

Allo stesso modo la commissione edilizia del consiglio comunale (CE) segnalava nel suo rapporto 25 novembre 2024:

"Solo grazie al sopralluogo è emersa l'urgenza di interventi di pulizia degli alvei e del bosco".

La CE segnalava inoltre che:

"Parte della progettazione dell'oggetto del credito in votazione dovrebbe essere inclusa nel PGS. A nostro modo di vedere, i ritardi nel completamento del PGS impongono lavori ridondanti dettati dall'urgenza".



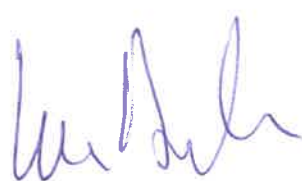
Vista l'urgenza la CE accettava quindi di far svolgere *"lavori in doppio e onerosi"*.

Vista la necessità di intervenire in tempi celeri, espressa più volte dal Municipio e pure dalla CE e dalla CdG, si potrebbe rimanere sorpresi dal fatto che non sia ancora stato presentato un messaggio municipale con la richiesta di un credito di sistemazione delle ove in zona Pianche.

In base a quanto esposto ci permettiamo di inoltrare al Municipio le seguenti domande:

- 1) Il Municipio ha già ricevuto dallo studio di ingegneria incaricato un progetto di sistemazione delle ove in zona Pianche?
- 2) Se sì, come mai non è ancora stato sottoposto al consiglio comunale un messaggio municipale con relativa richiesta di credito?
- 3) Se il Municipio non ha ancora ricevuto un progetto di sistemazione, quali sono le tempistiche pattuite col progettista per ottenerlo?
- 4) Quando ritiene sia possibile presentare il messaggio municipale relativo?
- 5) Quando ritiene che i lavori di sistemazione definitiva possano iniziare?
- 6) Quali misure "tampone" sono state implementate/previste per evitare ulteriori allagamenti e relativi disagi durante l'estate e l'autunno? Quali costi avranno tali misure?
- 7) Più in generale, è soddisfatto il Municipio dell'avanzamento dei lavori?

Ringraziandovi per l'attenzione e la cortese collaborazione, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti.



Fucilli
Baker P.

N. B. M.